

Cercinatura

Lotta e controllo

Riguarda alberi e arbusti con crescita secondaria (robinia, ailanto, sommacco, paulownia, lauroceraso, buddleja, ecc.)

Durante la lotta contro le neofite invasive e potenzialmente invasive legnose, l'abbattimento di un albero e il taglio di un arbusto provoca come reazione la produzione di numerosi polloni dal ceppo e/o dalle radici. Questi nuovi germogli aerei possono apparire ad una distanza di oltre 20 m dalla pianta d'origine e possono moltiplicare la densità di una popolazione fino a 30 volte. Per eradicare queste specie legnose e non aggravare la situazione durante il taglio, è essenziale intervenire nel modo corretto limitando così lo sviluppo della ricrescita. I diversi metodi di cercinatura qui descritti sono stati sviluppati con l'idea di contenere il riscoppio vegetativo.

Neofite invasive legnose: metodi di lotta

Quale metodo scegliere?

Le due domande seguenti permettono di scegliere quale metodo intraprendere:

- 1- L'individuo è già adulto (tronco largo e corteccia matura)?
Sì → 2
NO → Attendere un ulteriore sviluppo e cercinarlo in seguito o taglio al piede

- 2- L'individuo cresce in un luogo in cui esistono rischi per la sicurezza (passanti e infrastrutture)?
Sì → Cercinatura con le adeguate misure di sicurezza o taglio al piede
NO → Cercinatura completa o incompleta

Cercinatura

Obiettivo: rimuovendo un anello di corteccia e di cambio lungo tutta la circonferenza del tronco o di 9/10 della circonferenza, il **flusso di linfa elaborata** dalla chioma verso l'apparato radicale viene **interrotto o fortemente ostacolato**. Ciò impedisce un sufficiente immagazzinamento delle riserve sotterranee, un fattore chiave nella formazione della ricrescita dopo disturbi meccanici.

Cercinatura completa

- **1° anno:** in estate (giugno/luglio), rimuovere la corteccia e il cambio **lungo la circonferenza** del tronco, alla base del tronco o all'altezza petto d'uomo (circa 1,30 m), in un **anello largo 15-30 cm** o su **tre anelli successivi più stretti** utilizzando una piccola motosega o altri attrezzi specifici (sempre facendo attenzione a non danneggiare l'alburno). In questa stagione, le riserve sono investite per la formazione di nuovi rami e foglie mentre le radici non hanno ancora immagazzinato le nuove riserve.
- **Anni successivi:** in estate (giugno/luglio), controllare e rimuovere se necessario 1-2x eventuali ispessimenti del tronco nuovamente prodotto (cicatizzazione dei tessuti danneggiati che funge da ponte per il trasporto della linfa elaborata dalla chioma verso le radici). Inoltre, tagliare/staccare i polloni 2-3x/anno così da impedire alla pianta di svilupparsi nuovamente. I polloni possono essere lasciati al suolo a seccare.
- **Dopo 3 o 5 anni:** una volta completamente morto, l'albero può essere abbattuto.

Cercinatura incompleta

- **1° anno:** in inverno (febbraio), rimuovere la corteccia e il cambio ad altezza petto d'uomo (circa 1,30 m), rimuovendo un **anello largo 15-30 cm** su **9/10 della circonferenza del tronco** utilizzando una piccola motosega o altri attrezzi specifici (sempre facendo attenzione a non danneggiare l'alburno).

- 2° anno: in estate (giugno/luglio), rimuovere il restante **1/10 di corteccia**. Controllare e rimuovere se necessario 1-2x eventuali ispessimenti del tronco nuovamente prodotto (cicatrizzazione dei tessuti danneggiati che funge da ponte per il trasporto della linfa elaborata dalla chioma verso le radici). Inoltre, tagliare/staccare i polloni 2-3x/anno così da impedire alla pianta di svilupparsi nuovamente. I polloni possono essere lasciati al suolo a seccare.
- Anni successivi: controllare e rimuovere se necessario 1-2x eventuali ispessimenti del tronco nuovamente prodotto (cicatrizzazione dei tessuti danneggiati che funge da ponte per il trasporto della linfa elaborata dalla chioma verso le radici). Inoltre, tagliare/staccare i polloni 2-3x/anno così da impedire alla pianta di svilupparsi nuovamente. I polloni possono essere lasciati al suolo a seccare.
- Dopo 4 o 5 anni: una volta completamente morto, l'albero può essere abbattuto.

Note importanti

- ! La cercinatura riduce fortemente il riscoppio vegetativo di polloni radicali e da ceppo rispetto all'abbattimento.
- ! La cercinatura funziona bene se eseguita correttamente. Generalmente è preferibile chiedere consulenza ad un selvicoltore con esperienza in questa pratica. I risultati ottenuti con la cercinatura completa o incompleta sono comparabili. La cercinatura incompleta è stata a lungo praticata, mentre oggi è preferita la cercinatura completa. Per quanto riguarda la cercinatura completa, la cercinatura di un anello largo è più veloce rispetto alla cercinatura di tre anelli successivi. La velocità del lavoro è anche più rapida se l'intervento è eseguito all'altezza del petto rispetto alla base del tronco.
- ! La rimozione della **corteccia** può essere eseguita con una roncola o un coltellino, come nel caso di giovani individui, oppure con una motosega o altri attrezzi specifici. L'importante è non danneggiare il legno (alburno).
- ! Dopo aver rimosso la corteccia, il **cambio** deve essere rimosso con una spazzola metallica. Se il cambio non viene completamente rimosso, l'albero rimane vivo e può continuare ad accumulare le riserve.
- ! Le opinioni e le esperienze divergono per quanto riguarda il **legno** (alburno). È generalmente accettato che se viene danneggiato e/o parzialmente rimosso, c'è il rischio che il legno marcisca e l'albero principale (fonte) muoia troppo rapidamente. Al contrario, se il lavoro non viene eseguito fino al legno, c'è il rischio di rimuovere il cambio in modo incompleto. In entrambi i casi, l'obiettivo di prevenire il riscoppio vegetativo di polloni radicali e da ceppo sarà parzialmente raggiunto.
- ! I **rami** degli alberi cerchiati si rompono facilmente. I tronchi sempre più instabili sono pericolosi. Per questo motivo è consigliabile adottare delle misure per garantire la sicurezza lungo i sentieri (passanti) e vicino alle infrastrutture.
- ! All'interno di popolazioni della stessa specie, **gli alberi** possono essere **collegati** tra di loro attraverso le radici ed è possibile uno scambio delle riserve. È quindi importante **cerchiare tutti gli individui della stessa specie nello stesso momento**.
- ! Durante l'esecuzione della cercinatura di specie che contengono **sostanze irritanti** nella corteccia e nel legno, come nel caso dell'ailanto, è bene proteggere non solo le mani, ma anche gli arti superiori.



Cercinatura incompleta dei tronchi di tutte le robinie della stessa popolazione (Foto: Sibyl Rometsch).



Cercinatura completa alla base di un tronco di ailanto su 3 anelli stretti consecutivi (Foto: Cantone Ticino, 2019).

! La cercinatura non funziona per le specie non **legnose e/o le specie senza crescita secondaria** (ad esempio la palma di Fortune *Trachycarpus fortunei* (Arecaceae) non ha una crescita secondaria). Per queste specie, bisogna consultare direttamente la scheda informativa della specie in questione.

Abbattimento di alberi, taglio dei polloni/arbusti e controllo della ricrescita

Giovani piante e polloni (< 1 anno) o piccoli individui (Ø < 10 cm)

- Piccole popolazioni: tagliare i giovani individui, rimuovere quante più radici possibili utilizzando strumenti appositi. Giovani individui di un anno possono essere estirpati a mano.
- Popolazioni medio-grandi: falciare i giovani individui il più vicino possibile al suolo.
- Successivamente: falciare la ricrescita (è inevitabile con questo metodo), il più vicino possibile al suolo 5-6x/anno fino a ridurla in modo importate.
- Controllo: controllare l'anno successivo e ripetere gli sfalci o sradicare con cura le nuove ricrescite.
- Proseguimento: eseguire dei controlli regolari anche quando, a prima vista, non c'è più ricrescita.

Individui adulti (Ø > 10 cm)

L'abbattimento di individui adulti è possibile solo se non vi è alcun pericolo in caso di caduta di tronchi o rami (sicurezza per i passanti e infrastrutture). Gli alberi cercinati diventano sempre più instabili mentre appassiscono, i rami secchi si spaccano regolarmente. Se la cercinatura non è possibile, gli alberi devono essere abbattuti e gli arbusti tagliati.

- Abbattimento: tagliare alberi e arbusti prima della fioritura o della fruttificazione.
- Successivamente: falciare la ricrescita (è inevitabile con questo metodo), il più vicino possibile al suolo 5-6x/anno fino a ridurla in modo importate.
- Controllo: controllare l'anno successivo e ripetere gli sfalci o sradicare con cura le nuove ricrescite.
- Proseguimento: eseguire dei controlli regolari anche quando, a prima vista, non c'è più ricrescita.

Per maggiori informazioni

Pubblicazioni disponibili online (selezione)

- **Canton Zürich**, 2015. Praxishilfe invasive Neophyten. Problempflanzen erkennen und richtig handeln. 42 p. https://www.zh.ch/content/dam/zhweb/bilder-dokumente/themen/umwelt-tiere/umweltschutz/neobiota/neophyten_dateien/praxishilfe_invasive_neophyten_2015_de.pdf
- **Doutaz J.**, 2014. Méthode de l'annélation. Centre forestier de formation Lyss. Notice pratique n°1.2. http://www.waldbau-sylviculture.ch/publica/2014_2_annelation.pdf
- **Doutaz J.**, 2016. Annélation : les conditions de la réussite. La Forêt 02/16. <https://www.cpp-apw.com/culture-et-promotion-des-bois-precieux-cpp/services/publications/>
- **Gruppo lavoro Organismi alloctoni invasivi Ticino**, 2019. Lotta all'ailanto (*Ailanthus altissima*). 8 p. <https://www4.ti.ch/generale/organismi/per-saperne-di-piu/documenti>
- **Knüsel S., Wunder J., Moos C., Dorren L., Schwarz M., Gurtner D. & M. Conedera**, 2020. L'ailanto nei boschi svizzeri. Ecologia e opzioni gestionali. Notizie per la pratica, 66. 12 p. <https://www.wsl.ch/de/publikationen/lailanto-nei-boschi-svizzeri-ecologia-e-opzioni-gestionali.html>

Cita la scheda informativa

Info Flora (2022) Cercinatura. Lotta e controllo. Factsheet. URL:

https://www.infoflora.ch/assets/content/documents/neophytes/cercinatura_i.pdf

Con il sostegno dell'UFAM